



APPROVAZIONE DELLA NUOVA E RINNOVATA PROCEDURA NEGOZIATA, ART. 36, COMMA 2, LETT. A, DEL DLGS 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE LUDICO-CULTURALE PER BAMBINI E FAMIGLIE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI SUOI PRODOTTI, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO ATTUATORE NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG V-A ALCOTRA 2014/2020 PROGETTO 1501 "FAMILLE À LA MONTAGNE" CUP [I26J16000970007] – CIG [Z1B20A0749]

IL PRESIDENTE

VISTO il Programma di cooperazione transfrontaliera “Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014/20”, approvato il 28.5.2015 con decisione CCI 2014TC16RFCB034;

DATO ATTO la Fondazione Sapegno, unitamente al Comune di Morgex, parteciperà, in qualità di Soggetto attuatore, alla realizzazione del progetto denominato “Famille à la montagne entre nature et culture”, sviluppato in seno al programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alpi (Alcotra) 2014/2020.

PRESO ATTO CHE:

- con la nota del 28.11.2016, l’Autorità di Gestione del programma Interreg V – A Francia-Italia (Alcotra) 2014/2020 ha comunicato l’ammissione a finanziamento del progetto sopra indicato “Famille à la montagne”, operando un taglio del 15%;
- nella riunione del Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione Sapegno del 21.12.2016 (punto n. 7), è stato approvato il nuovo piano finanziario di dettaglio della Fondazione Sapegno relativo al progetto “Famille à la montagne”, ridotto del 15% così come richiesto dall’Autorità di Gestione del programma Interreg V – A Francia-Italia (Alcotra) 2014/2020;

RICHIAMATI:

- Il verbale relativo alla riunione del Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione Sapegno del 21.12.2016 (punto n. 5), con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione relativo all’anno 2017;
- Il verbale relativo alla riunione del Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione Sapegno del 21.12.2016 (punto n. 3), con il quale si delegano al Presidente della Fondazione l’affidamento di servizi, forniture e lavori di importo superiore ai 10.000,00 euro;

RICHIAMATA la decisione n. 10 del 03/08/2017 di affidamento del servizio di supporto legale e gestione amministrativo-finanziaria all’ATI SCALISE-GEOLINE-QUATTROCCHIO;



CONSIDERATO che l'affidamento del Servizio di animazione ludico-culturale per bambini e famiglie, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, è di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA 2014/2020 PROGETTO 1501 "FAMILLE À LA MONTAGNE";

RICHIAMATA la Decisione n. 17 del 31/10/2017 ad oggetto: "Approvazione della procedura negoziata, art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di animazione ludico-culturale per bambini e famiglie, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, è di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA 2014/2020 PROGETTO 1501 "FAMILLE À LA MONTAGNE" CUP [I26J16000970007] – CIG [Z1B20A0749]";

DATO ATTO che il soggetto attuatore, Fondazione Sapegno, ha esperito, in esecuzione di quanto approvato con Decisione n. 17 del 31/10/2017 apposita procedura negoziata per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di cui all'oggetto dandone diffusione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Fondazione Sapegno www.sapegno.it, e sui siti del Comune di Morgex e della Regione Autonoma Valle d'Aosta nelle sezioni dedicate, per venti giorni decorrenti dal 7 novembre 2017;

DATO ATTO che all'esito della sopra indicata pubblicazione, entro i termini stabiliti per la presentazione delle offerte, 27 novembre 2017 alle ore 13.00, non è pervenuta alla stazione appaltante, Fondazione Sapegno, nessuna offerta;

CONSIDERATO che il soggetto attuatore, Fondazione Sapegno, intende avviare una nuova e rinnovata procedura negoziata finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse, sulla base degli elementi di gara precedentemente pubblicati;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'appalto, è pari ad euro **30.501,00** (I.V.A. ed oneri di legge esclusi), per tutte le attività riferite alla prestazione complessiva: "**Atelier, visite e degustazioni per bambini e famiglie – WP4**" secondo quanto descritto all'art. 1 del Bando di gara.

VISTA la seguente documentazione:

- ALL. 1) Invito alla Negoziazione:
 - ~ All. a): Modulo 1;
 - ~ All. b): Modulo 2;
 - ~ All. c): Modulo 3;
 - ~ All. d): Modulo 4;
 - ~ Estratto descrizione tecnica di dettaglio del Progetto Alcotra

DATO ATTO che il termine complessivo di esecuzione delle prestazioni è fissato al 24/4/2020, dalla data di avvio formale del servizio, salvo proroghe per ulteriori due mesi;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare i seguenti articoli:
 - art. 32 "Fasi delle procedure di affidamento" nella parte relativa agli adempimenti da adottare prima dell'avvio delle procedure di affidamento;
 - art. 59 "Scelta delle procedure" relativo alle procedure per l'individuazione degli offerenti;

RICHIAMATO l'art. 36 “*Contratti sotto soglia*” del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che recita:

- al comma 1): L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50;
- al comma 2): Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 37 “*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*” del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare il comma 1 che recita “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*”
- l'art. 95 “*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*” del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 relativo ai criteri per la scelta dell'offerta migliore;

TENUTO CONTO che la Fondazione Centro studi storico - letterari Natalino Sapegno Onlus pur operando nell'ambito di un contratto sotto soglia di Euro 40.000,00 (art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016), per il quale avrebbe potuto operare mediante affidamento diretto oppure mediante invito ad un numero limitato di operatori, ha ritenuto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione di avviare una nuova e rinnovata procedura mediante pubblicazione dell'Invito alla negoziazione, al fine di ampliare il novero dei possibili concorrenti, sul sito della Fondazione, della Regione Autonoma Valle d'Aosta e del Comune di Morgex nelle sezioni dedicate, e mediante comunicato stampa;

DATO ATTO che, in relazione alle specifiche disposizioni contenute nell'”INVITO ALLA NEGOZIAZIONE” ed in particolare nell’Art. 10 “Negoziazione e criteri di valutazione”, il soggetto aggiudicatario verrà individuato **a seguito di negoziazione**, secondo il criterio stabilito dall’art. 95 del Dlgs 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai seguenti elementi di valutazione dell’offerta, pertinenti alla natura, all’oggetto e alle caratteristiche del contratto:

- Offerta tecnica – Punteggio massimo 80 punti;
- Offerta economica – Punteggio massimo 20 punti;

CONSIDERATO che l’operatore economico concorrente dovrà relazionare sulla propria offerta, alla commissione giudicatrice, sulla base dei seguenti elementi:

Criterio A – Progetto del servizio – punti 50.

Sub criteri	Punteggio max
A.1. Descrizione chiara, dettagliata e completa del servizio da realizzare, delle attività che lo costituiscono e dei metodi utilizzati nel rapporto con il committente	20
A.2. Coerenza ed adeguatezza delle modalità organizzative e metodologiche proposte rispetto alle attività previste nel progetto ed alle prestazioni richieste dal committente	20
A.3. Adeguatezza dei tempi proposti per la realizzazione delle attività rispetto al termine di scadenza del progetto e modalità impiegate per assicurare il monitoraggio del servizio e la valutazione dello stato di esecuzione al fine di individuare le criticità e procedere alla loro risoluzione	10

Criterio B – Esperienze pregresse – punti 20.

Sub criteri	Punteggio max
Risorse umane coinvolte nel progetto e del gruppo di lavoro tecnico con definizione delle professionalità specifiche coinvolte	20

Criterio C – Servizi aggiuntivi e migliorativi – punti 10.

Sub criteri	Punteggio max
Proposta di servizi aggiuntivi o, più in generale, di migliorie al progetto.	10

CONSIDERATO che la commissione potrà discutere con i candidati ammessi tutti gli aspetti dell'appalto e negoziarne ogni contenuto e potrà motivatamente ritenere che nessuna delle soluzioni proposte soddisfi le proprie necessità o obiettivi.

DATO ATTO che la mancata partecipazione alla seduta di convocazione, senza giustificati ed oggettivi motivi, comporterà di fatto l’esclusione dalla procedura.

RITENUTO pertanto di assumere apposita decisione a contrarre ai sensi dell’art. 32 “Fasi delle procedure di affidamento”, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e di attivare la procedura di affidamento del servizio mediante una nuova e rinnovata procedura negoziata;

VISTA la deliberazione dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione, del 22/12/2015 n. 163 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l’anno 2016” ed in particolare l’art. 2 “Entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi”;

VISTI

- il Regolamento adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 21.12.2016 per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori;
- l'art. 3 della legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

DECIDE

DI DARE ATTO che le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente atto, anche ai fini delle previsioni di cui all'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

DI DARE AVVIO alla nuova e rinnovata fase amministrativa di scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di animazione ludico-culturale per bambini e famiglie, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA 2014/2020 PROGETTO 1501 "FAMILLE À LA MONTAGNE";

DI DARE ATTO che l'importo complessivo dell'appalto, è pari ad euro **30.501,00** (I.V.A. ed oneri di legge esclusi), per tutte le attività riferite alla prestazione complessiva: "**Atelier, visite e degustazioni per bambini e famiglie – WP4**" secondo quanto descritto all'art. 1 del Bando di gara;

DI APPROVARE, la seguente documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- ALL. 1) Invito alla negoziazione:
 - ~ All. a): Modulo 1;
 - ~ All. b): Modulo 2;
 - ~ All. c): Modulo 3;
 - ~ All. d): Modulo 4;
 - ~ Estratto descrizione tecnica di dettaglio del Progetto Alcotra

DI STABILIRE che l'operatore economico per l'esecuzione dei servizi di cui si tratta verrà individuato a seguito di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016;

DI ADOTTARE, per la selezione delle offerte, il criterio stabilito dall'art. 95 del Dlgs 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto:

- Offerta tecnica – Punteggio massimo 80 punti;
- Offerta economica – Punteggio massimo 20 punti;

DI STABILIRE che l'operatore economico concorrente dovrà relazionare sulla propria offerta, alla commissione giudicatrice, sulla base dei seguenti elementi:

Criterio A – Progetto del servizio – punti 50.

Sub criteri	Punteggio max
A.1. Descrizione chiara, dettagliata e completa del servizio da realizzare, delle attività che lo costituiscono e dei metodi utilizzati nel rapporto con il committente	20

A.2. Coerenza ed adeguatezza delle modalità organizzative e metodologiche proposte rispetto alle attività previste nel progetto ed alle prestazioni richieste dal committente	20
A.3. Adeguatezza dei tempi proposti per la realizzazione delle attività rispetto al termine di scadenza del progetto e modalità impiegate per assicurare il monitoraggio del servizio e la valutazione dello stato di esecuzione al fine di individuare le criticità e procedere alla loro risoluzione	10

Critério B – Esperienze pregresse – punti 20.

Sub criteri	Punteggio max
Risorse umane coinvolte nel progetto e del gruppo di lavoro tecnico con definizione delle professionalità specifiche coinvolte	20

Critério C – Servizi aggiuntivi e migliorativi – punti 10.

Sub criteri	Punteggio max
Proposta di servizi aggiuntivi o, più in generale, di migliorie al progetto.	10

DI STABILIRE che la commissione potrà discutere con i candidati ammessi tutti gli aspetti dell'appalto e negoziarne ogni contenuto e potrà motivatamente ritenere che nessuna delle soluzioni proposte soddisfi le proprie necessità o obiettivi.

DI STABILIRE che la mancata partecipazione alla seduta di convocazione, senza giustificati ed oggettivi motivi, comporterà di fatto l'esclusione dalla procedura.

DI DISPORRE la pubblicazione degli atti di gara sul sito internet istituzionale della Fondazione Sapegno www.sapegno.it, nell'apposita sezione del sito della Regione Valle d'Aosta e del Comune di Morgex;

DI DISPORRE altresì la pubblicazione di un apposito comunicato stampa contenente i dati essenziali della nuova e rinnovata procedura negoziata;

DI STABILIRE che l'assunzione del relativo impegno di spesa sarà oggetto di un successivo provvedimento;

DI DARE ATTO che la presente decisione non comporta oneri a carico della Fondazione Sapegno;

DI INDIVIDUARE il Presidente della Fondazione, prof. Bruno Germano, quale responsabile dell'istruttoria relativa alla presente procedura.

DI DEMANDARE ogni ulteriore adempimento alla struttura amministrativa della Fondazione.

Decisione n. 20 del 24/11/2017

Il Presidente e RUP
Bruno Germano
(documento firmato digitalmente)